



CITTA' DI LENTINI

(Provincia di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N.55.... del Reg. data1.9 MAG. 2021.....

OGGETTO: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVA (PUC) – DECRETO LEGGE 28 GENNAIO 2019 n. 4, CONVERTITO CON MODIFICA DELLA LEGGE 28 MARZO 2019 N. 26, RECANTE “DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI REDDITO DI CITTADINANZA – RdC E DI PENSIONE” – D.M. n. 149 del 22 OTTOBRE 2019 – APPROVAZIONE PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA’ (PUC) -

L'anno duemilaventuno il giorno 9 del mese di maggio alle ore 14,15 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. BOSCO Saverio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sindaco
2. BRANCATO Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
3. VASTA Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. SAGGIO Dario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
5. BUFALINO Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
6. VALENTI Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco

TOTALE

4 2

Assiste il Segretario Generale ott. M. CASALE ^{VICE} Il V Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)
 aggiunte/integrazioni (1)

modifiche/sostituzioni (1)

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

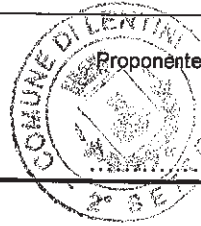
(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 8 Reg. 2° Sett. del 11/05/2021

OGGETTO: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVA (PUC) – DECRETO LEGGE 28 GENNAIO 2019 n. 4, CONVERTITO CON MODIFICA DELLA LEGGE 28 MARZO 2019 N. 26, RECANTE “DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI REDDITO DI CITTADINANZA – RdC E DI PENSIONE” – D.M. n. 149 del 22 OTTOBRE 2019 – APPROVAZIONE PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA’ (PUC) -

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE



Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO
dott.ssa C. Linfazzi

Premesso che:

- il Comune di Lentini non ha approvato il Bilancio di previsione 2014;
- con Delibera di Consiglio Comunale n°1 del 16.01.2015 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000;
- in data 10.06.2015 si è insediato l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con D.P.R. del 21.05.2015;
- l'art. 250, comma 2 del D.Lgs n° 267/2000 s.m.i., dispone che: “ Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la Giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti....”.

Visti:

- la legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore e, tra l'altro, all'art. 1, comma 1, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione”;
- la Legge 15 marzo 2017, n.33, che approva la “Delega sulle norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali”;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 in materia di “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, nel rispetto delle norme costituzionali di cui agli artt. 76, 87 e 117 terzo comma della Costituzione, disciplina l'introduzione in Italia del Reddito di Inclusione Re.I come Livello Essenziale di prestazione;

Visto che:

- con decreto-legge 28 gennaio 2019 n.4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è stato istituito il Reddito di Cittadinanza (RdC), quale nuova misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà (sostitutiva del Re.I), definita come livello essenziale delle prestazioni, e che, in particolare, prevede all'articolo 4 quanto di seguito:
 - a) al comma 1, dispone che l'erogazione del beneficio RdC è condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso

- i progetti elaborati devono prevedere occasioni di “empowerment”, tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni per la costruzione di una comunità migliore;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;

Preso atto che:

- l’art. 4 comma 2 Decreto 149 del 22. 10.2019 prevede che i Comuni attivano in favore dei soggetti coinvolti nei progetti idonee coperture assicurative presso l’ Istituto nazionale per l’ assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la responsabilità civile verso i terzi;
- l’ art 5 comma 1 Decreto 149 del 22. 10.2019 prevede gli oneri per l’ attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l’INAIL, e per responsabilità civile dei partecipanti, come specificato nell’ allegato 1;
- gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant’altro necessario) per l’attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà PAL 2019 azione 5 “Attivazione e realizzazione PUC”;

Ritenuto che:

- è prioritario per questo Ente attivarsi per la predisposizione ed attuazione di Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un’importante opportunità per la collettività locale;
- la predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività è demandata al 2° Settore dei Servizi Sociali che avrà il compito di inserire nella piattaforma GEPI i Progetti Utili alla Collettività (PUC), le cui attività sono state individuate in coerenza ai bisogni e alle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte destinatari RdC;

Atteso che i progetti utili alla collettività devono riguardare gli ambiti sociale, culturale, artistico, ambientale, formativo, tutela dei beni culturali;

Visti i sotto indicati Progetti Utili alla Collettività (PUC), allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- Progetto n.1 “Anch’io per Lentini”- Ambito sociale;
- Progetto n.2 “ Imparare in sicurezza” - Ambito sociale;
- Progetto n.3 “ Ci siamo anche noi”- Ambito sociale;
- Progetto n.4 “ Riscopri-Amo il cortile”- Ambito ambientale;
- Progetto n.5 “ Scodinzolando per Lentini” - Ambito ambientale;
- Progetto n.6 “Tutta un’altra strada”- Ambito sociale;
- Progetto n.7 “Castellaccio e la storia di Lentini”- Ambito Tutela beni comuni;
- Progetto n.8 “Lo Stadio è di tutti”- Ambito Tutela dei beni comuni.

Visti:

- il D. Lgs 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;

**PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE
per le motivazioni in premessa specificate di deliberare quanto segue:**

- 1) **Di prendere atto** del Decreto Legge n. 4 del 28/01//2019 e s.m.i. con il quale è stata istituita la misura denominata “reddito di cittadinanza” e del Decreto n. 149 del 22/10/2019 che disciplina

forme e caratteristiche e modalità attuative dei progetti di utilità collettiva (PUC) a titolarità comunale;

- 2) **Di approvare** i sotto indicati Progetti Utili alla Collettività (PUC), di cui all'allegato "A", nonché lo schema di adesione PUC di cui all'allegato "B" che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Progetto n.1 "Ach'io per Lentini"- Ambito sociale;
 - Progetto n.2 " Imparare in sicurezza" - Ambito sociale;
 - Progetto n.3 " Ci siamo anche noi"- Ambito sociale;
 - Progetto n.4 " Riscopri-Amo il cortile"- Ambito ambientale;
 - Progetto n.5 " Scodinzolando per Lentini" - Ambito ambientale;
 - Progetto n.6 "Tutta un'altra strada"- Ambito sociale;
 - Progetto n.7 "Castellaccio e la storia di Lentini"- Ambito Tutela beni comuni;
 - Progetto n.8 "Lo Stadio è di tutti"- Ambito Tutela dei beni comuni;
- 3) **Di dare mandato** al Coordinatore del 2° Settore di predisporre tutti gli atti per l'attivazione e la realizzazione dei PUC del Comune di Lentini secondo le modalità e le disposizioni previste dalla normativa nazionale e dai decreti attuativi citati in premessa;
- 4) **Di prevedere** la realizzazione dei progetti PUC tramite una gestione diretta attraverso le proprie strutture interne coordinate dall'ufficio Servizi Sociali;
- 5) **Di istituire** i progetti di utilità collettiva (PUC) da inserire nella piattaforma GEPI, al fine di costituire un catalogo dei PUC del Comune di Lentini e rendere possibile l'abbinamento del beneficiario con il progetto più consono alle sue abilità-competenze;
- 6) **Di dare atto** che gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione di ciascun progetto sono posti a carico del Fondo Povertà PAL 2019 - azione 5 "Attivazione e realizzazione PUC", i cui costi per progetto verranno definiti a completamento dell'indagine di mercato che è in itinere;
- 7) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
- 8) **Di dare atto** dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012 e come previsto dall'art. 6 del Piano Anticorruzione dell'Ente;

PARERI

Proposta di deliberazione n. 8 Reg. 2° Settore del 11/05/2021

OGGETTO: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVA (PUC) – DECRETO LEGGE 28 GENNAIO 2019 n. 4, CONVERTITO CON MODIFICA DELLA LEGGE 28 MARZO 2019 N. 26, RECANTE “DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI REDDITO DI CITTADINANZA (RdC) E DI PENSIONE” – D.M. n. 149 del 22 OTTOBRE 2019 – APPROVAZIONE PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA’ (PUC) -

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità TECNICA del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni rilascia:

PARERE FAVOREVOLE



Il Responsabile del servizio

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario

Firmato digitalmente da
SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 14/05/2021 12:40:17



Allegato A)



CITTA' DI LENTINI
(Provincia di Siracusa)

PROGETTO①:

“ANCH’IO PER LENTINI”

AMBITO DI PROGETTO

culturale **sociale** artistico ambientale formativo tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DAL COMUNE DI LENTINI

Il Comune di Lentini, nell’interesse e a tutela della comunità, per la fruibilità di spazi di accesso negli Uffici dei Servizi Sociali e Demografici (Anagrafe e Stato civile), si propone di garantire una presenza attiva per la prevenzione dei rischi da emergenza Covid-19.

Il progetto mira ad inserire i beneficiari di RdC in attività di prevenzione, di tutela sanitaria e di valorizzazione degli ambienti comunali, assicurando loro percorsi di inclusione volti all’implementazione del senso di responsabilità etica e civica.

FINALITA'

Il progetto prevede attività di prevenzione dei rischi di contagio da Covid- 19 a garanzia della salute del personale interno e dell’utenza che accede quotidianamente nei sopra indicati uffici comunali.

Si riportano di seguito gli obiettivi specifici da realizzare:

- incentivare le operazioni di sanificazione finalizzate al contenimento dal contagio pandemico seguendo le disposizioni igienico sanitarie emanate;
- fornire assistenza e supporto al personale in servizio per semplici mansioni di segretariato sociale (disbrigo pratiche, archiviazione documenti, interventi di collegamento e filtro, ecc..)

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il progetto “Anch’io per Lentini” vuole rappresentare una continuità delle attività sostenute nel tempo con interventi di inclusione socio lavorativa attraverso piani individualizzati redatti dagli assistenti sociali in favore di utenti disagiati, presi in carico dal Servizio Sociale Professionale, utilizzando risorse del FNPS destinate alla realizzazione dei Piani di Zona.

Il progetto prevede attività di prevenzione dei rischi legati all’emergenza Covid-19 all’interno degli ambienti di lavoro degli Uffici dei Servizi Sociali e Demografici del Comune di Lentini, investiti di competenze rientranti nei servizi essenziali e perciò tenuti ad assicurare un continuo front-office con il pubblico esponendo i dipendenti a rischi da contagio.

Le attività sono le seguenti:

- sanificazione degli uffici dei servizi sociali, anagrafe e stato civile;
- misurazione della temperatura corporea agli utenti o stakeholder che accedono, nel pieno rispetto delle norme in materia di contenimento dell’epidemiologia batterica da Covid-19;
- prevenzione e controllo degli ingressi e delle uscite dell’utenza tramite registrazione e recapiti telefonici per la tracciabilità dei soggetti;
- sanificazione degli arredi esposti al contatto con l’utenza;

- attività di segreteria (archiviazione documenti, collegamento e filtro ecc..)

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ

Il servizio sarà svolto presso gli Uffici di Servizio Sociale, Anagrafe e Stato Civile, sotto la supervisione del personale in carico in ciascun ufficio.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Per tale progetto si ritiene indicativamente opportuno l'inserimento di circa 10 beneficiari RDC che saranno seguiti e monitorati da tutor/dipendenti del Comune.

ATTITUDINI, ABILITÀ E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE

Dall'analisi dei bisogni e dalla valutazione professionale dell'Assistente Sociale verranno selezionati beneficiari RDC maggiormente predisposti a tali funzioni, che dimostrino, al momento del colloquio finalizzato all'inserimento nelle attività del progetto, buone capacità relazionali, comunicative ed amministrative di supporto, garanzia di affidabilità e riservatezza dei dati. Sono previste competenze digitali per le operazioni di archiviazione delle pratiche e dei documenti. Prima e durante lo svolgimento delle attività vengono assicurati momenti di formazione e informazione da parte dei dipendenti degli uffici.

Si allega al presente progetto il format della Scheda Individuale del beneficiario RdC delle adesione alle attività.

MODALITÀ E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI

Il servizio sarà svolto per un totale di circa 16 ore settimanali suddivise in turni di quattro ore al giorno, dal lunedì al venerdì. Per ogni beneficiario sarà fornito un foglio di presenza in cui verranno registrati i giorni, gli orari e le attività svolte.

Le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare, fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le 8 ore.

MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE

Ad ogni singolo partecipante saranno forniti dispositivi di sicurezza individuale (DPI), assicurando le giuste ed adeguate norme in materia di contenimento dall'epidemiologia batterica da COVID -19.

Dato che ogni partecipante usufruirà non solo degli spazi comuni ma anche dei materiali appartenenti al Comune, saranno messe a disposizione le strumentazioni utili e necessarie per lo svolgimento dell'attività proposta ad ogni singolo fruitore.

Ai fini della riconoscibilità da parte dei cittadini, i beneficiari saranno dotati di un tesserino di riconoscimento, di un corpetto, che riporterà l'indicazione del progetto "ANCH'IO PER LENTINI" e il logo del Comune di Lentini.

RESPONSABILE ATTIVITÀ E SUPERVISIONE

Uffici Servizi Sociali, Anagrafe e Stato civile

PIANO DEI COSTI

Soggetto promotore		COMUNE DI LENTINI
AMBITO		SOCIALE
TITOLO		"ANCH'IO PER LENTINI"
PIANO DEI COSTI		
TIPOLOGIA	N.	COSTI
MATERIALI E STRUMENTI DI USO PERSONALE E DOTAZIONE ANTINFORTUNISTICA	Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine, guanti, disinfettanti); n.10 tesserini di riconoscimento; n.10 corpetti con logo del Comune e titolo del progetto.	€.
MATERIALI E STRUMENTI DI USO COLLETTIVO Disinfettanti superfici, panno carta, scope complete di bastoni, palette, spugne, mocio completo di secchio, panni in microfibra; sacchetti piccoli, block notes, penne.		€.
FORMAZIONE DI BASE SICUREZZA	10 beneficiari RdC	€.
ALTRO MATERIALE		€.
COSTI STIMATI PER INAIL/RCT	Copertura assicurativa n.10 beneficiari RdC	€
Visite mediche ex lgs 81/08	10 beneficiari RdC	€
Totale costo stimato		€.

Il Responsabile

(_____)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato A)



CITTA' DI LENTINI
(Provincia di Siracusa)

<p>PROGETTO ②:</p> <p>“IMPARARE IN SICUREZZA”</p>
<p>AMBITO DI PROGETTO</p> <p><input type="checkbox"/> culturale <input checked="" type="checkbox"/> sociale <input type="checkbox"/> artistico <input type="checkbox"/> ambientale <input type="checkbox"/> formativo <input type="checkbox"/> tutela dei beni comuni</p>
<p>ATTIVITA' PROMOSSA DAL COMUNE DI LENTINI</p> <p>Il Comune di Lentini, a seguito di accordi sottoscritti con gli Istituti scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado per la realizzazione di progetti a favore dei minori, si propone di rispondere al bisogno di una presenza attiva nei diversi istituti scolastici di primo grado per promuovere attività di prevenzione dei rischi legati all'emergenza Covid-19, di rispetto dell'ambiente, di integrazione e di inclusione sociale.</p> <p>Il progetto mira ad inserire i beneficiari di RdC in attività di prevenzione della salute dei minori, di tutela e di valorizzazione dell'ambiente scolastico, assicurando loro opportunità di inclusione sociale e di crescita personale.</p>
<p>FINALITA'</p> <p>Il presente progetto, attraverso l'impegno prestato dal beneficiario RDC nei confronti della comunità scolastica, intende favorire un processo di sensibilizzazione e di collaborazione con le scuole con l'obiettivo prioritario di garantire la sicurezza degli alunni e di coadiuvare il personale scolastico nelle attività di sanificazione dei locali, di manutenzione e cura degli spazi scolastici.</p>
<p>DESCRIZIONE ATTIVITA'</p> <p>Il progetto prevede una serie di attività di supporto al personale scolastico.</p> <p>I beneficiari del Reddito di Cittadinanza saranno impegnati sotto la supervisione del personale scolastico nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vigilanza degli alunni all'entrata e all'uscita della scuola; • controllo degli ingressi scaglionati per il rispetto norme epidemiologiche da Covid-19; • servizio di pre-scuola che prevede l'accoglienza, la custodia e l'intrattenimento degli alunni negli orari antecedenti alle lezioni scolastiche; • servizio di post-scuola che prevede l'accompagnamento fino al cancello di ingresso di ciascun plesso; • sanificazione dei locali scolastici;

- cura e manutenzione degli spazi verdi all'interno degli istituti scolastici;
- azioni di contrasto al vandalismo dei muri e degli spazi scolastici.

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ

Il servizio sarà svolto nelle scuole di primo grado del territorio comunale, sotto la supervisione del Servizio Sociale Professionale e la collaborazione e supporto del personale scolastico.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Per tale progetto si ritiene opportuno l'inserimento di circa 15 beneficiari, seguendo una rotazione in base al periodo e alle finalità del progetto, da collocare in ciascuno degli Istituti Scolastici "Vittorio Veneto", "Marconi" e Riccardo da Lentini". I beneficiari RdC saranno monitorati dai tutor scolastici, nonché dal personale del Comune.

ATTITUDINI, ABILITÀ E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE

I beneficiari RDC verranno selezionati e collocati in base alle predisposizioni e competenze personali emerse in fase di valutazione preliminare con l'Assistente Sociale.

Gli stessi dovranno possedere buone capacità relazionali e comunicative.

Per la partecipazione attiva al progetto saranno presi in considerazione beneficiari che al momento del colloquio dimostrino una comprovata esperienza sul campo nei confronti dei minori.

Sono previsti momenti di formazione prima e durante lo svolgimento dell'attività.

I beneficiari di RdC saranno collocati nei diversi plessi.

Si allega al presente progetto il format della scheda individuale del beneficiario RdC di adesione alle attività.

MODALITÀ E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI

Il servizio sarà svolto per un totale di circa 16 ore settimanali suddivise in turni di quattro ore al giorno, dal lunedì al venerdì. Per ogni beneficiario sarà fornito un foglio di presenza in cui verranno registrati i giorni, gli orari e le attività svolte.

Le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le 8 ore.

MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE

Ad ogni singolo partecipante saranno forniti dispositivi di sicurezza individuale (DPI), assicurando le giuste ed adeguate norme in materia di contenimento dall'epidemiologia batterica da COVID -19.

Dato che ogni partecipante usufruirà dei materiali del Comune e delle scuole, saranno messe a disposizione le strumentazioni utili e necessarie per lo svolgimento dell'attività proposte.

Ai fini della riconoscibilità da parte dei cittadini, i beneficiari saranno dotati di un tesserino di riconoscimento, di un corpetto, che riporterà l'indicazione del progetto "IMPARARE IN SICUREZZA" e il logo del Comune di Lentini.

RESPONSABILE ATTIVITÀ E SUPERVISIONE

Assistenti Sociali e Referenti Scolastici

PIANO DEI COSTI

Soggetto promotore		COMUNE DI LENTINI
AMBITO		SOCIALE
TITOLO		IMPARARE IN SICUREZZA
PIANO DEI COSTI		
TIPOLOGIA	N.	COSTI
MATERIALI E STRUMENTI DI USO PERSONALE E DOTAZIONE ANTINFORTUNISTICA	Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine, guanti, disinfettanti); n.15 tesserini di riconoscimento; n.15 corpetti con logo del Comune e titolo del progetto.	€.
MATERIALI E STRUMENTI DI USO COLLETTIVO Oltre il materiale fornito dalle scuole si prevede: occhiali di protezione, guanti da giardinaggio, rastrelli, sacchi rifiuti, scope da esterno complete di bastone, palette da esterno.		€.
FORMAZIONE DI BASE SICUREZZA	15 beneficiari RdC	€.
ALTRO MATERIALE		€.
COSTI STIMATI PER INAIL/RCT	Copertura assicurativa n.15 beneficiari RdC	
Visite mediche ex lgs 81/08	15 beneficiari RdC	
Totale costo stimato		€.

Il Responsabile

(_____)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato A)



CITTA' DI LENTINI
(Provincia di Siracusa)

PROGETTO ③:

“CI SIAMO ANCHE NOI”

AMBITO DI PROGETTO

culturale sociale artistico ambientale formativo tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DAL COMUNE DI LENTINI

Il Comune di Lentini intende migliorare la qualità di vita delle persone anziane e diversamente abili destinatari di servizi/interventi domiciliari/educativi, garantendo loro, grazie al supporto dei beneficiari del RDC, attività di tipo semplice coordinata e monitorata dall'ufficio di Servizio Sociale Professionale.

FINALITA'

Il progetto si propone di implementare e potenziare il sistema di offerta degli interventi domiciliari e di promuovere nei beneficiari RDC concetti di solidarietà e di partecipazione attiva nella vita della comunità, come offrire il proprio aiuto a soggetti più deboli.

Gli obiettivi che si intendono realizzare sono i seguenti:

- garantire assistenza alle persone anziane e ai disabili, in modo strettamente collegato al progetto individualizzato redatto per l'utente, con il soddisfacimento di bisogni semplici altrettanto indispensabili per una persona con ridotta o senza capacità di autonomia;
- accrescere le competenze dei beneficiari RDC in servizi di sostegno della persona anziana o disabile resi anche a supporto dei familiari ai quali sono demandati la responsabilità e il peso della gestione.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Attraverso il coinvolgimento dei beneficiari RDC, si prevede una implementazione degli interventi domiciliari a favore di persone fragili, resi dagli enti accreditati del Terzo Settore scelti dagli utenti.

I beneficiari del RDC saranno impegnati nelle attività di assistenza e coinvolti dal Case Manager assistente sociale responsabile del progetto personalizzato dell'utente.

Le attività sono le seguenti:

- recapito e consegna della spesa;
- recapito e consegna dei farmaci;
- pagamento bollette delle utenze;
- disbrigo pratiche e documenti vari;
- accompagnamento e compagnia dentro e fuori casa.

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ

Il servizio sarà svolto presso il territorio comunale, sotto la supervisione dell'Ufficio Servizi Sociali.

DURATA DEL PROGETTO: mesi 12

NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Per tale progetto si ritiene opportuno l'inserimento di circa 15 beneficiari, seguendo una rotazione in base al periodo e alle finalità del progetto. Gli stessi saranno seguiti dall'assistente sociale responsabile del progetto individualizzato dell'anziano o disabile preso in carico.

ATTITUDINI, ABILITÀ E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE

I beneficiari verranno selezionati ed inseriti in base alle predisposizioni e competenze personali emerse in fase di valutazione preliminare con l'Assistente Sociale.

I soggetti incaricati dovranno essere idonei alle mansioni previste. Per la buona realizzazione del progetto, saranno presi in considerazione beneficiari che al momento del colloquio dimostrino ampia affidabilità, coinvolgimento empatico verso gli utenti destinatari dei servizi e comprovata esperienza sul campo.

Il Progetto "Ci siamo anche noi" vedrà il coinvolgimento di 15 soggetti nel rispetto delle pari opportunità e distinzione di genere.

Si allega al presente progetto il format della scheda individuale del beneficiario rdc di adesione alle attività.

MODALITÀ E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI

Il servizio sarà svolto per un totale di circa 16 ore settimanali suddivise in turni di quattro ore al giorno, dal lunedì al venerdì. Per ogni beneficiario sarà fornito un foglio di presenza in cui verranno registrati i giorni, gli orari e le attività svolte.

Le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le 8 ore.

MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE

Ad ogni singolo partecipante saranno forniti dispositivi di sicurezza individuale (DPI), assicurando le giuste ed adeguate norme in materia di contenimento dall'epidemiologia batterica da COVID -19.

Dato che ogni partecipante usufruirà non solo degli spazi comuni ma anche dei materiali appartenenti al Comune, saranno messe a disposizione le strumentazioni utili e necessarie per lo svolgimento dell'attività proposta.

Ai fini della riconoscibilità da parte dei cittadini, i beneficiari saranno dotati di un tesserino di riconoscimento, di un corpetto, che riporterà l'indicazione del progetto "CI SIAMO ANCHE NOI" e il logo del Comune di Lentini.

RESPONSABILE ATTIVITÀ E SUPERVISIONE

Ufficio Servizi Sociali

PIANO DEI COSTI

Soggetto promotore		COMUNE DI LENTINI
AMBITO		SOCIALE
TITOLO		CI SIAMO ANCHE NOI
PIANO DEI COSTI		
TIPOLOGIA	N.	COSTI
MATERIALI E STRUMENTI DI USO PERSONALE E DOTAZIONE ANTINFORTUNISTICA	Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine, guanti, disinfettanti); n.15 tesserini di riconoscimento; n.15 corpetti con logo del Comune e titolo del progetto.	€.
MATERIALI E STRUMENTI DI USO COLLETTIVO		€.
FORMAZIONE DI BASE SICUREZZA	15 beneficiari RdC	€.
ALTRO MATERIALE		€.
COSTI STIMATI PER INAIL/RCT	Copertura assicurativa n.15 beneficiari RDC	
Visite mediche ex lgs 81/08	15 beneficiari RdC	
Totale costo stimato		€.

Il Responsabile

(_____)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato A)



CITTA' DI LENTINI
(Provincia di Siracusa)

PROGETTO ④:

“RISCOPRI – AMO IL CORTILE”

AMBITO DI PROGETTO

culturale sociale artistico ambientale formativo tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DAL COMUNE DI LENTINI

Il Comune di Lentini intende promuovere la ri-valorizzazione dei cortili situati nella zona storica del paese. Il progetto si propone di inserire i beneficiari di RDC in servizi utili alla cittadinanza orientati alla tutela e alla rivalutazione dell'ambiente, nonché di assicurare loro opportunità di inclusione sociale e di crescita.

FINALITA'

Il presente progetto, attraverso la vicinanza e l'impegno prestato dal beneficiario, intende valorizzare e recuperare il decoro urbano dei cortili del centro storico da anni trascurati e lasciati all'incuranza cittadina. Il progetto attraverso la rivalorizzazione dei cortili intende sviluppare tra i residenti la voglia di cura, manutenzione e abbellimento del cortile per una migliore fruibilità dello stesso e una migliore integrazione tra gli abitanti.

L'intento è di far conoscere e valorizzare quei vicoli e quei caratteristici cortili, pubblici e privati, che sono parte integrante del nostro patrimonio storico-culturale. La cura e la rivalorizzazione di questi spazi urbani, talvolta bui, spesso nascosti, in alcuni casi dimenticati, offrono l'occasione ai residenti di acquisire maggiore consapevolezza e appartenenza al territorio in cui vive.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

I beneficiari coinvolti nel progetto, sotto la supervisione del personale dei Servizi sociali, dovranno svolgere le seguenti attività:

- pulire e curare i cortili in quanto luogo di aggregazione dei residenti e spazio comune disponibile dei cittadini;
- rimozione rifiuti abbandonati;
- sanificazione

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ

Il servizio, nell'ambito del progetto ambientale, sarà svolto presso il territorio comunale, sotto la supervisione dell'Ufficio Servizi Sociali.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

In considerazione delle finalità del progetto, si ritiene opportuno l'inserimento di circa 20 unità di beneficiari, seguendo una rotazione in base al periodo e ai propositi del progetto. Tutti i soggetti saranno monitorati da un tutor .

ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE

I beneficiari verranno selezionati e collocati in base alle predisposizioni e competenze personali emerse in fase di valutazione preliminare con l'Assistente Sociale. Gli stessi devono possedere capacità empatiche e competenze acquisite tali da facilitare il rapporto tra loro e i residenti. Per i beneficiari del RDC è previsto, da parte dell'Amministrazione Comunale, a seguito di una valutazione del servizio svolto e delle competenze acquisite, il rilascio di un attestato rispetto all'esperienza fatta.

MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI

Il servizio sarà svolto per un totale di circa 16 ore settimanali suddivise in turni di quattro ore al giorno, dal lunedì al venerdì. Per ogni beneficiario sarà fornito un foglio di presenza in cui verranno registrati i giorni, gli orari e le attività svolte.

Le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le 8 ore.

Si allega al presente progetto il format della scheda individuale del beneficiario rdc di adesione alle attività.

MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE

Ad ogni singolo partecipante saranno forniti dispositivi di sicurezza individuale (DPI), assicurando le giuste ed adeguate norme in materia di contenimento dall'epidemiologia batterica da COVID-19.

Dato che ogni partecipante usufruirà non solo degli spazi comuni ma anche dei materiali appartenenti al Comune, saranno messe a disposizione le strumentazioni utili e necessarie per lo svolgimento dell'attività proposta ad ogni singolo beneficiario.

Ai fini della riconoscibilità da parte dei cittadini, i beneficiari saranno dotati di un tesserino di riconoscimento, di un corpetto, che riporterà l'indicazione del progetto **"RISCOPRI - AMO IL CORTILE"** e il logo del Comune di Lentini.

RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE

Assistente sociale

4°Settore-

PIANO DEI COSTI

Soggetto promotore		COMUNE DI LENTINI
AMBITO		AMBIENTALE
TITOLO		RISCOPRI-AMO IL CORTILE
PIANO DEI COSTI		
TIPOLOGIA	N.	COSTI
MATERIALI E STRUMENTI DI USO PERSONALE E DOTAZIONE ANTINFORTUNISTICA	Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine, guanti, disinfettanti); n.20 tesserini di riconoscimento; n.20 corpetti con logo del Comune e titolo del progetto.	€.
MATERIALI E STRUMENTI DI USO COLLETTIVO Sacchi rifiuti grandi, guanti da lavoro, palette per esterno, scope per esterno, rastrelli, bidoni carrellati, candeggina.		€.
FORMAZIONE DI BASE SICUREZZA	20 beneficiari RdC	€.
ALTRO MATERIALE		€.
COSTI STIMATI PER INAIL/RCT	Copertura assicurativa n. 20 beneficiari RDC	
Visite mediche ex lgs 81/08	20 beneficiari RdC	
Totale costo stimato		€.

Il Responsabile

(_____)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato A)



CITTA' DI LENTINI
(Provincia di Siracusa)

PROGETTO ⑤:

“SCODINZOLANDO PER LENTINI”

AMBITO DI PROGETTO

culturale sociale artistico ambientale formativo tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DAL COMUNE DI LENTINI

Il Comune di Lentini, al fine di migliorare la qualità di vita della comunità e il rapporto tra cittadini, animali e ambiente, si propone di intervenire sul fenomeno del randagismo attraverso il supporto dei destinatari RDC a tutela degli animali randagi e dell'eco sistema uomo- animale -ambiente.

L'obiettivo del progetto è quello di limitare il fenomeno dell'abbandono di cani e gatti sul territorio comunale e laddove è possibile di ridurre al massimo il ricovero nei canili.

Il progetto ha una duplice finalità poiché mira anche a infondere nei beneficiari di RDC il loro senso di appartenenza alla comunità attraverso la riscoperta dei valori civici ed etici.

FINALITA'

Il progetto si pone la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- promozione e sensibilizzazione del territorio verso la problematica del randagismo;
- assistenza e supporto ai volontari delle associazioni locali animaliste nella pulizia e cura degli stalli allocati nel territorio comunale;
- supporto all'Ufficio Randagismo per informazioni, monitoraggio e aggiornamento circa la situazione esistente dei randagi del territorio, per rendere trasparenti i processi e le attività realizzate dal Comune in favore dei randagi;
- supporto e monitoraggio sui dati pubblicati nella pagina web dedicata “Lentinesi a quattro zampe”.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il progetto si propone la presa in carico di ciascun cane e gatto rinvenuto nel territorio comunale e/o che può trovarsi sotto la custodia dei tutor locali in una determinata zona/area di quartiere, di condominio, parchi e giardinetti ecc. nella quale è stato posizionato uno stallo/cuccia/box.

I beneficiari del RdC, sotto la supervisione del personale dell'Ufficio Randagismo, dovranno svolgere le seguenti attività a supporto del lavoro dei volontari/tutors iscritti nel registro comunale e per questo

accreditati con il Comune;

- supporto ai dipendenti dell'Ufficio Randagismo per informazioni o aggiornamenti su nuovi cani e gatti non registrati rinvenuti vaganti senza microchip;
- supporto per attività di monitoraggio e di censimento del fenomeno nel territorio del Comune;
- supporto all'organizzazione di eventi per attività di promozione e di sensibilizzazione nelle scuole e in tutti i presidi pubblici e privati nei quali si tengono eventi, focus group, riunioni e confronti sul tema;
- pulizia degli stalli, somministrazione del cibo e delle terapie, manutenzione e pulizia dei recinti, accudimento dei cani e dei gatti già microchippati che hanno trovato accoglienza in una determinata area del territorio (compresi i condomini e i quartieri).

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ

Il servizio sarà svolto nel territorio comunale, sotto la supervisione del personale dell'Ufficio Randagismo e la collaborazione dei tutors e delle associazioni animaliste.

DURATA DEL PROGETTO: DODICI MESI

NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Per tale progetto si ritiene indicativamente opportuno l'inserimento di circa 20 beneficiari, seguendo una rotazione in base al periodo e alle finalità del progetto. Tutti i soggetti saranno seguiti dal personale in servizio e dai volontari locali.

ATTITUDINI, ABILITÀ E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE

I beneficiari verranno selezionati e inseriti nel progetto sulla base delle predisposizioni e competenze personali, emerse in fase di analisi e valutazione del Case Manager (Assistente Sociale responsabile del nucleo RDC).

I soggetti incaricati dovranno essere idonei alle mansioni previste e quindi saranno presi in considerazione se al momento del colloquio finalizzato all'inserimento dimostrano un coinvolgimento empatico sul tema, nonché una comprovata esperienza sul campo e alta sensibilità nei confronti degli animali e dell'ambiente. Sono previste competenze digitali per il supporto alla gestione del canale Web dedicato ed anche momenti di formazione prima e durante lo svolgimento delle attività.

Si allega al presente progetto il format della scheda individuale del beneficiario rdc di adesione alle attività.

MODALITÀ E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI

Il servizio sarà svolto per un totale di circa 16 ore settimanali suddivise in turni di quattro ore al giorno, dal lunedì al venerdì. Per ogni beneficiario sarà fornito un foglio di presenza in cui verranno registrati i giorni, gli orari e le attività svolte.

Le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare, fermo restando che l'orario giornaliero previsto per ciascun soggetto non può in alcun modo superare le 8 ore.

MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE

Ad ogni singolo partecipante saranno forniti dispositivi di sicurezza individuale (DPI), assicurando le giuste ed adeguate norme in materia di contenimento dall'epidemiologia batterica da COVID -19. Dato che ogni partecipante usufruirà non solo degli spazi comuni ma anche dei materiali appartenenti al Comune, saranno messe a disposizione le strumentazioni utili e necessarie per lo svolgimento dell'attività proposta ad ogni singolo soggetto.

Ai fini della riconoscibilità da parte dei cittadini, i beneficiari saranno dotati di un tesserino di riconoscimento, di un corpetto, che riporterà l'indicazione del progetto "SCODINZOLANDO PER LENTINI" e il logo del Comune di Lentini.

RESPONSABILE ATTIVITÀ E SUPERVISIONE

Ufficio Randagismo

PIANO DEI COSTI

Soggetto promotore		COMUNE DI LENTINI
AMBITO		AMBIENTALE
TITOLO		SCODINZOLANDO PER LENTINI
PIANO DEI COSTI		
TIPOLOGIA	N.	COSTI
MATERIALI E STRUMENTI DI USO PERSONALE E DOTAZIONE ANTINFORTUNISTICA	Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine, guanti, disinfettanti); n.20 tesserini di riconoscimento; n.20 corpetti con logo del Comune e titolo del progetto.	€.
MATERIALI E STRUMENTI DI USO COLLETTIVO n. 18 bidoni carrellati, sacchi rifiuti grandi, guanti da lavoro, palette, scope complete di bastoni, mocio completo di secchio, spugna, candeggina, lettori microchip, lettori microchip ad asta.		€.
FORMAZIONE DI BASE SICUREZZA	20 beneficiari RDC	€.
ALTRO MATERIALE		€.
COSTI STIMATI PER INAIL/RCT	Copertura assicurativa n. 20 beneficiari RDC	
Visite mediche ex lgs 81/08	20 beneficiari RDC	
Totale costo stimato		€.

Il Responsabile

(_____)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato A)



CITTA' DI LENTINI
(Provincia di Siracusa)

PROGETTO ⑥:

"TUTTA UN'ALTRA STRADA"

AMBITO DI PROGETTO

culturale sociale artistico ambientale formativo tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DAL COMUNE DI LENTINI

Il Comune di Lentini si propone di rispondere al bisogno di una presenza attiva sul territorio per favorire la socializzazione e il senso di appartenenza del proprio territorio nei ragazzi privi di stimoli positivi e luoghi di riferimento nel proprio contesto di vita.

FINALITA'

Si vuole favorire il coinvolgimento dei giovani alla partecipazione dei momenti di incontro e di performance musicali, teatrali e audiovisivi, che possano stimolarli verso una riappropriazione del proprio ambiente di vita, quale potenziale per una maggiore autostima e una riproposizione creativa del sé. Il progetto vuole diffondere la conoscenza di spazi e di luoghi del territorio comunale e la loro migliore utilizzazione e fruibilità da parte dei giovani lentinesi.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il Progetto "Tutta un'altra strada" interessa luoghi tra cui piazze e quartieri del paese frequentati da ragazzi. I destinatari diretti del progetto sono i giovani che evidenziano problematiche legate al giusto modo di socializzare, difficoltà comunicative per mancanze di regole e di luoghi di identificazione.

I beneficiari rdc sotto la supervisione del personale dei Servizi sociali dovranno svolgere le seguenti attività:

- affiancare gli operatori coinvolti nelle attività di front-office e back-office, nonché nell'organizzazione di focus-group e incontri su iniziative sociali che possano coinvolgere i giovani;
- supporto all'organizzazione di tempi e allestimento di spazi per svolgere attività di gruppo con i giovani o di intrattenimento organizzate da gruppi istituzionali pubblici e privati del territorio.

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITA'

Il servizio sarà svolto presso il territorio comunale sotto la supervisione dell'Ufficio Servizi Sociali.

DURATA DEL PROGETTO: DODICI MESI

NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

In considerazione delle finalità del progetto, si ritiene opportuno l'inserimento di circa 10 unità di beneficiari seguendo una rotazione in base al periodo e ai propositi del progetto. Tutti i soggetti saranno monitorati da un tutor.

ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE

I beneficiari verranno selezionati e collocati in base alle predisposizioni e competenze personali emerse in fase di valutazione preliminare con l'Assistente Sociale. Gli stessi devono possedere capacità empatiche e competenze acquisite tali da facilitare il rapporto tra loro e i giovani. Per i beneficiari del RdC è previsto, da parte dell'Amministrazione Comunale, a seguito di una valutazione del servizio svolto e delle competenze acquisite, il rilascio di un attestato rispetto all'esperienza fatta.

Si allega al presente progetto il format della scheda individuale del beneficiario RdC di adesione alle attività.

MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI

Il servizio sarà svolto per un totale di circa 16 ore settimanali suddivise in turni di quattro ore al giorno, dal lunedì al venerdì. Per ogni beneficiario sarà fornito un foglio di presenza in cui verranno registrati i giorni, gli orari e le attività svolte.

Le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le 8 ore.

MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE

Ad ogni singolo partecipante saranno forniti dispositivi di sicurezza individuale (DPI), assicurando le giuste ed adeguate norme in materia di contenimento dall'epidemiologia batterica da COVID -19.

Dato che ogni partecipante usufruirà non solo degli spazi comuni ma anche dei materiali appartenenti al Comune, saranno messe a disposizione le strumentazioni utili e necessarie per lo svolgimento dell'attività proposta ad ogni singolo fruitore.

Ai fini della riconoscibilità da parte dei cittadini, i beneficiari saranno dotati di un tesserino di riconoscimento, di un corpetto, che riporterà l'indicazione del progetto **"TUTTA UN'ALTRA STRADA"** e il logo del Comune di Lentini.

RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE

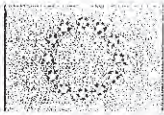
Assistente sociale

PIANO DEI COSTI

Soggetto promotore		COMUNE DI LENTINI
AMBITO		SOCIALE
TITOLO		TUTTA UN'ALTRA STRADA
PIANO DEI COSTI		
TIPOLOGIA	N.	COSTI
MATERIALI E STRUMENTI DI USO PERSONALE E DOTAZIONE ANTINFORTUNISTICA	Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine, guanti, disinfettanti); n.10 tesserini di riconoscimento; n.10 corpetti con logo del Comune e titolo del progetto.	€.
MATERIALI E STRUMENTI DI USO COLLETTIVO MATERIALE DI CANCELLERIA.		€.
FORMAZIONE DI BASE SICUREZZA	10 beneficiari RDC	€.
ALTRO MATERIALE		€.
COSTI STIMATI PER INAIL/RCT	Copertura assicurativa n. 10 beneficiari RDC	Come per legge
Visite mediche ex lgs 81/08	10 beneficiari RDC	Come per legge
Totale costo stimato		€.

Il Responsabile

(_____)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PEN
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato A)

PROGETTO ⑦:

“CASTELLACCIO E LA STORIA DI LENTINI”

AMBITO DI PROGETTO

culturale sociale artistico ambientale formativo **tutela dei benicomuni**

ATTIVITA' PROMOSSA DA: **COMUNE DI LENTINI**

FINALITA'

Il progetto vuole favorire il coinvolgimento dei cittadini nella cura dei beni comunali e nella fattispecie dell'area archeologica denominata “CASTELLACCIO”, al fine di stimolarli verso una tutela e conseguente cura del bene comune, sensibilizzandoli a tal fine, mediante l'esecuzione con opportuno coordinamento da parte degli uffici comunali preposti, di interventi di piccola manutenzione ordinaria.

Il progetto oltre che conseguire il fine della conservazione dell'area archeologica, vuole appunto sensibilizzare la collettività verso la cura e la tutela del bene comune che rappresenta in questo caso la storia delle origini dell'antica città di Lentini.

DESCRIZIONE ATTIVITA' :

Il Progetto “CASTELLACCIO E LA STORIA DI LENTINI” interessa una importante area archeologica che rappresenta la culla medioevale ed ancor prima greca delle origini della città di Lentini, che da qualche anno è stata consegnata dalla sovrintendenza di Siracusa alla Città di Lentini e che rappresenta una delle mete principali dei turisti che transitano per Lentini.

I destinatari diretti sono rappresentati da tutti i cittadini che vogliono rendersi utili nella cura delle cose comuni. I beneficiari coinvolti nel progetto, sotto la supervisione del personale del 4° Settore, dovranno svolgere le seguenti attività:

- Affiancare gli addetti del 4° Settore coinvolti nelle attività di manutenzione ordinaria, nonché le eventuali associazioni della città, nelle attività gestionali e manutentive ordinarie che riguardano detta area archeologica;
- Supporto all'organizzazione di manifestazioni con location presso l'area archeologica “Castellaccio”;
- Sorveglianza e custodia dell'area;

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ

Il servizio, nell'ambito del progetto, sarà svolto presso l'area archeologica denominata Castellaccio, sita nel vecchio quartiere della città denominato “ROGGIO”.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi.

NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

In considerazione delle finalità del progetto, si ritiene opportuno l'inserimento di n. 15 unità di beneficiari, di cui il 25 % in possesso di diploma di scuola secondaria e il restante 75% in possesso di licenza media;

ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA

COINVOLGERE: I beneficiari verranno selezionati e collocati in base alle predisposizioni personali emerse in fase di valutazione preliminare con l'Assistente Sociale. Gli stessi devono possedere capacità empatiche e competenze lavorative acquisite tali da facilitare i vari interventi di manutenzione e gestionali.

Per i beneficiari del RdC è previsto, da parte dell'A.C., a seguito di una valutazione del servizio svolto e delle competenze acquisite, il rilascio di un attestato rispetto all'esperienza fatta.

MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI

I percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore ad 8 ore fino ad un massimo di 16 ore settimanali da svolgersi o in un unico giorno, o su più giorni settimanale oppure ancora distesi nell'arco del singolo mese.

Le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario di lavoro giornaliero previsto non può in alcun modo superare le 8 ore.

Per ogni beneficiario sarà fornito un foglio presenza in cui verranno registrati i giorni, gli orari e le attività svolte.

MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE

Ad ogni singolo partecipante saranno forniti dispositivi individuali di Sicurezza (DPI), assicurando le giuste ed adeguate norme in materia di contenimento dell'epidemia batterica da COVID-19.

Dato che ogni partecipante usufruirà non solo degli spazi comuni ma anche dei materiali ed attrezzi appartenenti al Comune, saranno messe a disposizione le strumentazioni utili e necessarie per lo svolgimento dell'attività proposta.

RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE

Coordinatore del 4° settore

PIANO DEI COSTI

Soggetto promotore		COMUNE DI LENTINI
AMBITO		TUTELA DEI BENI COMUNI
TITOLO		CASTELLACCIO E LA STORIA DI LENTINI
PIANO DEI COSTI		
TIPOLOGIA	N.	COSTI
MATERIALI E STRUMENTI DI USO PERSONALE E DOTAZIONE ANTINFORTUNISTICA	Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine, guanti, disinfettanti); n.10 tesserini di riconoscimento; n.10 corpetti con logo del Comune e titolo del progetto.	€.
MATERIALI E STRUMENTI DI USO COLLETTIVO BIDONE CARRELLATO		€.
FORMAZIONE DI BASE SICUREZZA	15 beneficiari RDC	€.
ALTRO MATERIALE		€.
COSTI STIMATI PER INAIL/RCT	Copertura assicurativa n. 15 beneficiari RDC	Come per legge
Visite mediche ex lgs 81/08	15 beneficiari RDC	Come per legge
Totale costo stimato		€.



Allegato a)

PROGETTO ⑧:

“LO STADIO E’ DI TUTTI”

AMBITO DI PROGETTO

culturale sociale artistico ambientale formativo **tutela dei benicomuni**

ATTIVITA’ PROMOSSA DA: COMUNE DI LENTINI

FINALITA’

Il progetto vuole favorire il coinvolgimento dei cittadini nella cura dei beni comunali e nella fattispecie dello Stadio Comunale “A. Nobile”, al fine di stimolarli verso una tutela e conseguente cura del bene comune, sensibilizzandoli a tal fine, mediante l’esecuzione con opportuno coordinamento da parte degli uffici comunali preposti, di interventi di piccola manutenzione ordinaria.

Il progetto oltre che conseguire il fine della conservazione dello Stadio comunale, vuole appunto sensibilizzare la collettività verso la cura e la tutela del bene comune.

DESCRIZIONE ATTIVITA’ :

Il Progetto “Lo Stadio è di tutti” interessa un’importante struttura sportiva comunale che da poco tempo è rientrata nelle competenze comunali dopo un lungo periodo di convenzioni con società sportive esterne.

I destinatari diretti sono rappresentati da tutti i cittadini che vogliono rendersi utili nella cura delle cose comuni.

I beneficiari coinvolti nel progetto, sotto la supervisione del personale del 4° Settore, dovranno svolgere le seguenti attività:

- Affiancare gli addetti del 4° Settore coinvolti nelle attività di manutenzione ordinaria, nonché le eventuali associazioni e società sportive convenzionate, nelle attività gestionali e manutentive ordinarie che riguardano la struttura sportiva “Stadio Comunale Angelino Nobile”;
- Supporto all’organizzazione di eventi sportivi e manifestazioni con location presso lo stadio comunale.
- Sorveglianza e custodia della struttura;

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L’ATTIVITÀ

Il servizio, nell’ambito del progetto, sarà svolto presso la struttura sportiva denominata Angelino Nobile, sita all’interno del centro abitato di Lentini in Via Dello Stadio.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITA’

In considerazione delle finalità del progetto, si ritiene opportuno l’inserimento di n. 15 unità di beneficiari, di cui il 25 % in possesso di diploma di scuola secondaria e il restante 75% in possesso di licenza media;

ATTITUDINI, ABILITA’ E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA

COINVOLGERE: I beneficiari verranno selezionati e collocati in base alle predisposizioni personali emerse in fase di valutazione preliminare con l’Assistente Sociale. Gli stessi devono possedere capacità empatiche e competenze lavorative acquisite tali da facilitare i vari interventi di manutenzione e gestionali.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

PIANO DEI COSTI

Soggetto promotore		COMUNE DI LENTINI
AMBITO		TUTELA DEI BENI COMUNI
TITOLO		LO STADIO E' DI TUTTI
PIANO DEI COSTI		
TIPOLOGIA	N.	COSTI
MATERIALI E STRUMENTI DI USO PERSONALE E DOTAZIONE ANTINFORTUNISTICA	Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine, guanti, disinfettanti); n.10 tesserini di riconoscimento; n.10 corpetti con logo del Comune e titolo del progetto.	€.
MATERIALI E STRUMENTI DI USO COLLETTIVO		€.
FORMAZIONE DI BASE SICUREZZA	15 beneficiari RDC	€.
ALTRO MATERIALE		€.
COSTI STIMATI PER INAIL/RCT	Copertura assicurativa n. 15 beneficiari RDC	Come per legge
Visite mediche ex lgs 81/08	15 beneficiari RDC	Come per legge
Totale costo stimato		€.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato B



CITTA' DI LENTINI
(Provincia di Siracusa)

PROGETTO INDIVIDUALE BENEFICIARI REDDITO DI CITTADINANZA ADESIONE PUC

L'anno 2020 addì _____ del mese di _____ C/O la sede del Comune di Lentini i seguenti sottoscrittori:

- **il Comune** di Lentini, titolare del PUC N. _____, denominato: _____, con sede legale in P.zza Umberto n.37 CAP 96016 Prov.SR; C.F.: _____; P.I. 00183900893; rappresentato dalla dott. ssa Linfazzi Carmela Coordinatrice del 2° Settore Servizi Comunali e Distrettuali, nella sua qualità di referente comunale per il PUC;

- **Il soggetto beneficiario** Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ in Via/P.zza _____ n. _____; C.F.: _____

Premesso che

- il beneficiario del Reddito di Cittadinanza è tenuto a norma dell'art.4 comma 15 del Decreto Legge n. 4/2019 convertito nella Legge n. 26/2019 ad offrire la propria disponibilità per la partecipazione a progetti utili alla collettività da svolgere presso il medesimo comune di residenza, **pena la decadenza dal beneficio**;
- la partecipazione al predetto PUC **NON configura alcun rapporto di lavoro**;

CONSIDERATA

- La situazione emersa in fase istruttoria, nonché nella valutazione multidimensionale del soggetto beneficiario, con specifico riferimento alle sue esigenze;

Lo stesso si impegna durante lo svolgimento dell'attività a quanto di seguito concordato e sottoscritto:

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

PERIODO DI SVOLGIMENTO	Data avvio	____/____/____
	Data conclusione	____/____/____
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	PERCORSO PER ORE A SETTIMANA	Lun dalle ____ alle ____ dalle ____ alle ____
		Mar dalle ____ alle ____ dalle ____ alle ____
		Mer dalle ____ alle ____ dalle ____ alle ____
		Gio dalle ____ alle ____ dalle ____ alle ____
		Ven dalle ____ alle ____ dalle ____ alle ____
		Sab dalle ____ alle ____ dalle ____ alle ____
		Dom dalle ____ alle ____ dalle ____ alle ____
ELEMENTI IDENTIFICATIVI ATTIVITA' DA SVOLGERE	_____	

SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'		

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLE GARANZIE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE

INAIL	N° P.A.T. (inserire il numero della Posizione assicurativa Territoriale di riferimento)	N°
Responsabilità civile verso terzi	Assicurazione (inserire il nominativo della compagnia di assicurazione che ha emesso la polizza)	
NOTE	N° Polizza	

DIRITTI E DOVERI DEL BENEFICIARIO

Durante lo svolgimento dell'attività il beneficiario rdc ha il dovere di:

- svolgere le attività previste dal progetto, osservando gli orari e le giornate concordate;
- recuperare le assenze, non giustificate o opportunamente documentate, entro il mese di riferimento o al massimo nel mese successivo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare a fini privati le informazioni di cui si venga a conoscenza per ragioni d'ufficio;

- registrare quotidianamente ore e attività svolte (registro presenze, scheda delle attività, ecc.);

COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL CASE MANAGER INCARICATA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Garantire supporto e assistenza al beneficiario, favorendone l'inserimento nel progetto;
- monitorare l'andamento del progetto, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il beneficiario e con il tutor del soggetto ospitante, e intervenire tempestivamente per risolvere eventuali criticità;
- garantire il rispetto di quanto previsto nel progetto al fine di assicurare la qualità del percorso e la soddisfazione del beneficiario;

COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL TUTOR DEL PROGETTO

- Favorire l'inserimento del beneficiario nelle attività previste dal progetto;
- informare e formare il beneficiario sulle norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- garantire la qualità e la trasparenza del percorso previsto dal progetto;
- accompagnare e supervisionare il percorso del beneficiario, confrontandosi periodicamente con il Case Manager assistente sociale Pon Inclusione;
- aggiornare la documentazione relativa al percorso del progetto (registri presenze o altri, schede, ecc.);
- richiamare il beneficiario, per assenza ingiustificata a seguito del verificarsi del ripetersi di altra assenza ingiustificata per complessive 24 ore. Sarà compito del tutor del progetto informare il Case Manager della reiterata assenza ingiustificata al fine di una comunicazione del Case Manager all'interessato sulla necessità che giustifichi l'assenza entro un congruo termine, pena la segnalazione all'INPS del venire meno agli obblighi prescritti. Lo stesso dicasi per comprovati comportamenti che possano inficiare la buona realizzazione del progetto.

Firma per presa visione e accettazione del beneficiario

Firma per presa visione e accettazione dell'Assistente Sociale incaricata Case Manager PON Inclusione

Luogo e data

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. 767 in data 20 MAG. 2021

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 20 MAG. 2021 al 04 GIU. 2021, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 20 MAG. 2021 al 04 GIU. 2021 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 19 MAG. 2021 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91

Li, 19 MAG. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Maurizio Casale